

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Spezia Risorse Spa è una Società mista (pubblico-privata) istituita ai sensi dell'art. 52, comma 5 lett.b) del D.Lgs 446/97 ed ha come oggetto l'attività di gestione ordinaria e straordinaria per la liquidazione, accertamento e la riscossione, anche coattiva, di tutte le entrate tributarie, extratributarie, patrimoniali ed assimilate del Comune della Spezia ed eventualmente anche di altri enti pubblici e di Società di servizi pubblici locali.

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro. La nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria determinare i ricavi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria nel rispetto del criterio della prudenza;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

In base al Principio Contabile OIC 11 l'organo amministrativo, dopo aver svolto una attenta valutazione prospettica, deve riportare eventuali incertezze significative in merito alla capacità dell'azienda di permanere, in un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, nelle condizioni di costituire un complesso economico funzionante.

Per questo motivo, nella presente Nota Integrativa, sono fornite in modo chiaro ed esaustivo le informazioni relative a fattori di rischio, assunzioni effettuate, incertezze identificate nonchè ai piani aziendali futuri volti a fronteggiare le incertezze. Di seguito, vengono riportate le conclusioni dell'organo amministrativo, dando maggiore enfasi alle criticità legate alla diffusione del COVID-19 nel corso dei primi mesi dell'anno 2020.

L'azienda ha subito, come tutto il sistema economico italiano, gli effetti della pandemia e la forzata riduzione delle lavorazioni dovuta al lockdown del paese. Gli amministratori hanno posto in essere tutte le misure di prevenzione e sicurezza previste dai vari decreti che sino susseguite nei mesi di marzo, aprile e giugno, con lo scopo di limitare la diffusione del Virus e mettere in sicurezza legale l'azienda. Stante la riduzione del carico di lavoro conseguente la chiusura generalizzata al pubblico (benchè siano sempre rimasti attivi tutti i canali di pagamento) è stato favorito sin dai primi momenti lo svolgimento del lavoro in modalità "agile". Facendo seguito alle misure eccezionali emanate in materia di riscossione è stato predisposto un piano industriale che coniugasse il regolare svolgimento delle attività di back-office e il parziale svolgimento delle attività di front-office con il contenimento dei costi. E' stato quindi

applicato, in accordo con le organizzazioni sindacali, un piano di cassa integrazione e la sospensione delle consulenze e delle forniture che non fossero strettamente necessarie allo svolgimento delle attività aziendali.

I ricavi dell'azienda sono strettamente legati all'attività di riscossione e accertamento dei tributi locali e di conseguenza gli effetti del Covid-19 avranno solo parziali ripercussioni sulla parte attiva del conto economico, la diminuzione potenziale dei ricavi è stata comunque compensata dalla riduzione dei costi conseguente al piano predisposto ed attuato dagli amministratori. In base alle attuali informazioni e agli elementi ad oggi conosciuti dagli amministratori si ritiene che la società non abbia problematiche economiche di continuità aziendale. E' stata inoltre analizzata la situazione finanziaria prospettica che ha evidenziato la sostenibilità finanziaria della gestione nei prossimi mesi.

Con il presupposto che tutti i servizi di riscossione ed accertamento ad oggi affidati alla società rimangano assegnati alla stessa, sulla base delle informazioni ad oggi in possesso, l'organo amministrativo valutato l'andamento delle commesse, la solidità dei clienti e la solvibilità degli stessi ritiene non sussistano problematiche relative alla continuità aziendale anche in relazione all'emergenza COVID-19.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

nella nota integrativa ex art.2424 comma 2 , qualora necessario, sono stati indicati gli elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Le voci del presente bilancio vengono comparate con quelle dell'esercizio precedente (art.2423-ter comma 5). Nessuna voce del bilancio ha reso necessario adattamenti (2423-ter comma 4).

Criteri di valutazione applicati

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, per quanto riguarda la redazione del bilancio si segnala che:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto di eventuali rischi e perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non vi sono state modifiche ai criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI sono iscritte al valore storico rettificato dalla quota di ammortamento diretto, determinata applicando l'aliquota del 20% al costo storico.

Si rimanda agli appositi schemi e dettagli di seguito esplicitati.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI sono state iscritte al costo d'acquisto, oltre oneri accessori e diretti, al netto dei relativi fondi di ammortamento. Per quanto riguarda gli immobili, relativi alla proprietà di 695/1000 di aree e fabbricati siti in La Spezia tra Via Pascoli, Via Leopardi, Via Locchi e Via Veneto, si ricorda che sono stati conferiti dal Comune della Spezia a copertura e completa liberazione delle azioni sottoscritte. Sono iscritti in bilancio per € 272.272, costituito dal valore di conferimento per € 261.800, come risulta dalla relazione di stima redatta dall'ing. Roberto Querci, oltre imposte indirette relative all'atto di conferimento per € 10.472.

Si è proceduto ad indicare suddiviso il valore riferibile al fabbricato dal valore dell'area su cui insiste in ossequio alle raccomandazioni dal Principio contabile O.I.C. n.16, al 31/12/2008, il valore del terreno non è soggetto conseguentemente al processo civile e fiscale di ammortamento.

L'area di proprietà è iscritta in bilancio per complessivi € 176.618 non viene ammortizzata, mentre viene ammortizzato il valore del fabbricato iscritto per € 95.654 costituendo apposito fondo ammortamento.

I cespiti vengono ammortizzati in base a un piano funzionale alla residua possibilità immobili non utilizzati non vengono ammortizzati. Il valore iscritto in bilancio è congruo rispetto a una valutazione di mercato dell'area, come risulta da stima agli atti della società.

Sono state applicate le seguenti aliquote, ridotte alla metà per gli acquisti dell'anno:

fabbricato	3%
radiomobile	20%
macchine varie	15%
attrezzatura varia	12%
mobili e macc.ufficio	12%
macchine elettroniche	20%
beni inf. €516	100%

Si è ritenuto civilisticamente congruo l'ammortamento del 100%, dei beni unitariamente inferiori a € 516 analizzate e valutate le caratteristiche del singolo bene.

Per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla normativa in vigore, si segnala che per nessuno dei beni tuttora in possesso della società alla data di chiusura del bilancio si sono effettuate rivalutazioni di legge, né volontarie.

Non è stata iscritta in bilancio alcuna svalutazione di immobilizzazioni.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Partecipazioni

Non sono iscritti importi per partecipazioni. La società non ha assunto partecipazioni in altre imprese comportanti una responsabilità illimitata.

Titoli di debito

Non sono iscritti titoli di debito.

Rimanenze

Non sono iscritti importi per rimanenze.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 11 bis del codice civile gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

La società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono da rilevare secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 3bis del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando se del caso l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

Tutti i crediti iscritti nel presente bilancio sono inferiori ai 12 mesi e poiché sussistenti le indicate condizioni per la non applicazione del costo ammortizzato, sono stati rilevati al valore di presunto realizzo pari nel caso al valore nominale non prevedendosi possibili perdite.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Sono state riversate quelle iscritte lo scorso esercizio e imputate quelle conteggiate per gli accantonamenti effettuati nell'anno temporaneamente non deducibili.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Non è in essere alcuna gestione accentrata della tesoreria.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale pari al loro effettivo importo. Trattasi essenzialmente della sommatoria delle posizioni sui diversi conti correnti intrattenuti presso la Cassa di Risparmio e l'Ufficio Postale. L'importo è comprensivo delle poste ancora da riversare relative ad incassi su ruoli di competenza dell'ultima decade 2019 da rigirare agli enti, come da dettaglio di seguito esplicitato nella voce debiti diversi.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi incassati/sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei attivi, relativi a recuperi spesa a carico dei contribuenti assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, relativi a regolazione interessi, spese notifica e spese per utilizzo beni di terzi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi, relativi ad assicurazioni, imposte di registro e servizi diversi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, quando non è attuabile tale correlazione gli accantonamenti su rischi e oneri sono iscritti nelle voci B12 e B13

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non sono iscritti fondi di tale natura.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni eventualmente corrisposte. A tal proposito si evidenzia che in base alla nuova normativa in vigore dal 2007, 16 dipendenti hanno scelto di destinare il proprio TFR maturato a un fondo di previdenza complementare. Nel rigo B) 9c del conto economico, è confluito anche l'importo di € 36.598 versato al suddetto fondo oltre € 46.240 accantonato per TFR in azienda.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono da rilevare secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 3bis del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando se del caso l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, in base al principio di rilevanza ex art. 2423.

Tutti i debiti iscritti nel presente bilancio, inferiori ai 12 mesi, sono stati rilevati al valore nominale, poiché sussistenti le indicate condizioni per la non applicazione del costo ammortizzato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio, se esistenti, è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio e ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta. Nella voce di bilancio "Altri debiti" sono stati inseriti i debiti tipici correlati all'esercizio dell'attività esattoriale, da riversare agli enti entro i termini previsti dalla normativa vigente o dalle convenzioni, di cui di seguito viene dato ampio dettaglio. Nella voce "debiti v/fornitori" sono confluite fatture da ricevere per € 317.300 oltre fornitori per € 158.597.

Valori in valuta

La società non ha posizioni in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio combinato della prudenza e della competenza economica, al netto di abbuoni. Le modalità di calcolo dei ricavi non sono mutate rispetto all'esercizio precedente. Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che eventuali rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Nota integrativa, attivo

CREDITI VERSO SOCI

Non è presente in bilancio alcun importo per crediti verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 64.394 (€ 113.732 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	501.713	501.713
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	387.981	387.981
Valore di bilancio	113.732	113.732
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	18.939	18.939
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0
Ammortamento dell'esercizio	59.326	59.326
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	8.951	8.951
Totale variazioni	(49.338)	(49.338)
Valore di fine esercizio		
Costo	511.700	511.700
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	447.306	447.306
Valore di bilancio	64.394	64.394

Si precisa che si è proceduto ad aggiornare la tabella sopra esposta indicando nel costo e nell'ammortamento (fondo ammortamento), solo esclusivamente quanto ancora riferibile agli oneri ancora da ammortizzare.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

Nessun importo nella voce altre immobilizzazioni immateriali.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Descrizione	Anno	Costo storico	ammort. 2019	Totale accantonato	residuo al 31/12
/2019					
Spese di impianto	2015	100.510	20.102	100.510	-
Spese di impianto	2016	31.013	6.203	24.810	6.203
Concessioni e licenze	2015	26.168	5.234	26.168	-
Concessioni e licenze	2016	550	110	440	110
Concessioni e licenze	2017	2.350	470	1.410	940

Prog.siti web	2015	20.800	4.160	20.800	-
Prog.siti web	2016	10.400	2.080	8.320	2.080
altri costi pluriennali	2017	58.150	11.630	34.890	23.260
altri costi pluriennali	2018	27.750	5.550	11.100	16.650
altri costi pluriennali	2019	18.939	3.788	3.788	15.151
TOTALE		277.690	59.326	228.448	64.394

Sono ammortizzati in cinque anni. Relativamente agli oneri ancora in ammortamento si rileva quanto segue: nel 2015 sono stati imputati oneri per attività di bonifica e inserimento dati per € 74.763, per progetto realizzazione nuova sito web per € 20.800 per formazione e implemento moduli gestionali per € 25.747 e complessivi € 26.168 per implementazione software per operatività riscossione. Nel 2016 sono stati imputati oneri per ultimazione sito web per € 10.400 oltre € 31.563 per implementazione moduli gestionali.

Nel 2017 sono stati imputati oneri per implementazione dei gestionali per € 58.150, € 14.919 per il progetto esecutivo di ristrutturazione della sede oltre € 2.350 per la licenza centralina telefonia aziendale.

Nel 2018 sono stati imputati oneri per implementazione moduli cimiteri per € 27.750. nel 2019 sono stati imputati oneri per lavori di adeguamento locali per € 18.939.

Composizione dei costi di sviluppo:

Non sono iscritti costi di sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 321.820 (€ 337.019 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	272.272	238.861	511.133
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.609	165.505	174.114
Valore di bilancio	263.663	73.356	337.019
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	14.524	14.524
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	2.870	26.553	29.423
Totale variazioni	(2.870)	(12.029)	(14.899)
Valore di fine esercizio			
Costo	272.272	253.084	525.356
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.479	192.057	203.536
Valore di bilancio	260.793	61.027	321.820

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In aderenza al criterio della prudenza negli esercizi precedenti è stato ritenuto opportuno procedere alla svalutazione del costo sostenuto per la realizzazione del progetto di ristrutturazione - iscritto tra le immobilizzazioni immateriali alla voce "Altri costi pluriennali" - nell'esercizio la quota di tale svalutazione è pari al valore residuo di € 8.951.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla normativa in vigore, si segnala che per nessuno dei beni tuttora in possesso della società alla data di chiusura del bilancio si sono effettuate rivalutazioni di legge, né volontarie.

Non sono in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

La società non possiede partecipazioni, altri titoli o azioni proprie.

La società non ha sottoscritto strumenti derivati finanziari.

La società non ha assunto nell'anno partecipazioni in imprese comportanti la responsabilità illimitata.

Crediti immobilizzati

La società non ha tali tipologie di crediti.

Partecipazioni in imprese controllate

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate

La società non possiede partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

La società non ha tali tipologie di crediti.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

La società non ha tali tipologie di crediti.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nessuna immobilizzazione finanziaria è iscritta in bilancio ad un valore superiore al suo fair value.

Attivo circolante

Rimanenze

Non sono iscritti importi per rimanenze.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non sono iscritte immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.926.953 (€2.751.927 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La composizione è così rappresentata:

Si segnala che non esistono crediti di durata superiore ai 12mesi.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.622.336	(724.046)	1.898.290	1.898.290
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	44.014	(30.983)	13.031	13.031
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	50.400	(35.622)	14.778	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	35.177	(34.323)	854	854
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.751.927	(824.974)	1.926.953	1.912.175

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.898.290	1.898.290
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.031	13.031
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.778	14.778
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	854	854
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.926.953	1.926.953

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono in essere tali tipologie di operazioni.

Attività finanziarie

Non sono iscritte in bilancio attività finanziarie.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.983.993 (€2.031.290 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.976.494	(38.043)	1.938.451
Denaro e altri valori in cassa	54.796	(9.254)	45.542
Totale disponibilità liquide	2.031.290	(47.297)	1.983.993

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 28.206 (€ 25.323 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.552	1.645	5.197
Risconti attivi	21.771	1.238	23.009
Totale ratei e risconti attivi	25.323	2.883	28.206

Composizione dei ratei attivi:

I ratei attivi iscritti in bilancio sono recuperi di spese a carico del contribuente.

Composizione dei risconti attivi:

I risconti attivi sono relativi per € 6.960 a imposte sul contratto di concessione in essere, per € 15.570 ad assicurazioni e per il residuo a servizi diversi.

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Nessuna svalutazione è stata fatta nell'esercizio.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Nessuna rivalutazione è stata fatta nell'esercizio

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.231.162 (€2.151.110 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Riclassifiche		
Capitale	1.000.000	-	-		1.000.000
Riserva legale	85.469	-	5.162		90.632
Altre riserve					
Varie altre riserve	962.398	-	98.081		1.060.480
Totale altre riserve	962.398	-	98.081		1.060.480
Utile (perdita) dell'esercizio	103.243	(103.243)	-	80.051	80.051
Totale patrimonio netto	2.151.110	(103.243)	103.243	80.051	2.231.163

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono le seguenti:

Il patrimonio netto, complessivamente pari a € 2.151.111, oltre l'utile di esercizio di € 80.051 è composta da:

- capitale sociale per € 1.000.000. Il capitale sociale è interamente versato in contanti per € 174.533 e per € 261.800 mediante conferimento di beni, oltre € 363.498 per imputazione del fondo sovrapprezzo, come da verbale assemblea straordinaria del notaio Nalli del 20/6/2006, oltre l'aumento gratuito utilizzando le riserve disponibili per € 200.169 come da delibera di assemblea straordinaria Notaio Ceroni del 24 aprile 2013.

- riserva legale per € 90.632. E' stata costituita accantonando il 5% dell'utile degli esercizi precedenti, come da delibere. E' utilizzabile solo per copertura perdite.

- riserva straordinaria per € 1.060.480. E' stata costituita accantonando il 95% dell'utile degli esercizi precedenti, come da delibera. Nel 2015 sono stati distribuiti dividendi per € 400.000 mentre nel 2017 è stata utilizzata, come da delibera assembleare, per € 61.351 a copertura della perdita dell'esercizio 2016. Nel 2019 è incrementata per l'imputazione del 95% del risultato di esercizio 2018. Trattasi di riserve liberamente disponibili

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Nessuna riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Nessuna riserva di rivalutazione è iscritta in bilancio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 74.637 (€153.062 nel precedente esercizio). Nell'anno in esame è stato smobilizzato l'accantonamento di € 108.425 per spese e gestione di contenziosi per riconoscimento livello a seguito di rivendicazione da parte del personale dipendente, l'accantonamento di € 20.000,00 per oneri relativi al riconoscimento di un premio sulla produttività profusa nel 2018. Nell'esercizio in corso sono stati accantonati € 20.000,00 per il riconoscimento dei premi ai dipendenti per l'attività profusa nel 2019 ed € 30.000,00 per oneri sul personale relativi al possibile rinnovo del CCNL. Nei fondi rischi e oneri sono confluiti anche € 3.086 relativi ad un residuo fondo costituito in esercizi passati per contributi di utilità sociale. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	153.062	153.062
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	50.000	50.000
Utilizzo nell'esercizio	128.425	128.425
Totale variazioni	(78.425)	(78.425)
Valore di fine esercizio	74.637	74.637

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 375.385 (€330.906 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	330.906
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	46.240
Utilizzo nell'esercizio	1.761
Totale variazioni	44.479
Valore di fine esercizio	375.385

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.471.456 (€2.434.398 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	465.418	(1.497)	463.921	463.921
Debiti tributari	68.084	(2.600)	65.484	65.484
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.349	12.442	74.791	74.791
Altri debiti	1.838.547	(971.287)	867.260	867.260
Totale debiti	2.434.398	(962.942)	1.471.456	1.471.456

Si segnala che tra gli "altri debiti" sono comprese le somme da riversare agli enti ed eventuali rimborsi a privati per € 718.835 così suddivise:

TIA	€	2.916
IMU VIOLAZIONI	€	55.483
COSAP	€	32.925
IMPOSTA DI SOGGIORNO	€	3.051
ICI VIOLAZIONI	€	100
TARES VIOLAZIONI	€	20.922
SERVIZI EDUCATIVI	€	49.366
SERVIZI EDUCATIVI INGIUNZIONI	€	109
ICP-DPA	€	5.029
TARI	€	319.566
ONERI DI URBANIZZAZIONE	€	4.371
LUX VOTIVA	€	1.642
CONCESSIONI CIMITERIALI	€	44.212
VIOLAZIONI PM	€	13.181
PROCEDURE	€	71.990
RIMBORSI	€	31.078
VIGILANDO	€	40.166
SOSPESI	€	10.779
TARES-TARI INGIUNZIONI	€	11.949
	€	718.835

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	463.921	463.921
Debiti tributari	65.484	65.484
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	74.791	74.791
Altri debiti	867.260	867.260
Debiti	1.471.456	1.471.456

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nessun operazione con retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nessun finanziamento è stato effettuato dai soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 172.725 (€189.815 nel precedente esercizio). Nessun importo è iscritto per risconti passivi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	189.815	(17.090)	172.725
Totale ratei e risconti passivi	189.815	(17.090)	172.725

Composizione dei ratei passivi:

Il ratei passivi sono oneri relativi al personale dipendente per € 171.089, mentre € 1.636 sono relativi a costi per servizi diversi.

Composizione dei risconti passivi:

Nessun importo iscritto.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Riscossione Tributi	3.900.867
Totale	3.900.867

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	3.900.867
Totale	3.900.867

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 2.581 (€ 73 nel precedente esercizio).

Costi della produzione

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.667	12.687	2.020	18,94
per servizi	1.734.893	1.811.720	76.827	4,43
per godimento di beni di terzi	241.911	269.876	27.965	11,56
per il personale	1.453.075	1.553.599	100.524	6,92
ammortamenti e svalutazioni	176.914	97.700	-79.214	-44,78
altri accantonamenti	120.000	0	-120.000	-100,00
oneri diversi di gestione	54.501	32.945	-21.556	-39,55
Totale costi della produzione	3.791.961	3.778.527	-13.434	-0,35

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.811.720 (€1.734.893 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Spese bancarie/postali	67.435	148	67.583
Stampa e postalizzazione	246.826	-49.610	197.216
Costi di service	746.872	18.025	764.897
Costi di notifica e accert/liquid.	319.276	20.991	340.267
Spese amministrative e gestione	95.830	-11.891	83.939

personale			
Consulenze fiscali/amministrative	72.744	3.920	76.664
Compensi al Collegio Sindacale	18.200		18.200
Compensi al revisore	5.140	60	5.200
Compensi agli amministratori	70.592	894	71.486
Altre spese	91.978	94.290	186.268
Totale	1.734.893	76.827	1.811.720

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 269.876 (€241.911 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Utilizzo beni di terzi	119.692	488	120.180
Noleggio automezzi	14.601	-1.687	12.914
Spese utilizzo automezzi di terzi	1.761	-251	1.510
Noleggio programmi	105.857	29.415	135.272
Totale	241.911	27.965	269.876

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 32.945 (€54.501 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri oneri di gestione	54.501	-21.556	32.945
Totale	54.501	-21.556	32.945

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € 183

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	1
Totale	1

Utili e perdite su cambi - Effetti significativi variazioni cambi successivi alla chiusura dell'esercizio

Non sono iscritti importi per utili/perdite su cambi non avendo la società posizioni in valuta.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono iscritti importi per ricavi di entità o incidenza eccezionali .

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel rigo B)9 sono confluiti accantonamenti per costi del personale per € 30.000.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	24.990	9.430	-15.560	-62,26
imposte differite e anticipate	9.074	35.622	26.548	292,57
Totale	34.064	45.052	10.988	32,26

Si precisa che le imposte anticipate sono relative agli accantonamenti effettuati nell'esercizio.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		125.103
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		30.025
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		124.555
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		-249.963
A.C.E.		-16.573

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		1.687.470
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		85.028
Totale		1.772.498
Onere fiscale teorico	3,90	69.127
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		-1.530.707
Valore della produzione al netto delle deduzioni		241.791
Base imponibile		241.791
Imposte correnti lorde		9.430
Imposte correnti nette		9.430
Onere fiscale effettivo %	0,56	

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	29
Operai	2
Totale Dipendenti	31

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il costo per il Consiglio di Amministrazione è iscritto per € 71.486 compresi oneri previdenziali e accessori di legge.

Il Compenso del Collegio Sindacale corrisponde complessivamente a € 18.200.

Nessun altro compenso ad altro titolo è stato corrisposto ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	71.486	18.200

Compensi al revisore legale o società di revisione

Al revisore legale è stato riconosciuto un compenso di € 5.200 oltre oneri accessori.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è pari a € 1.000.000, interamente versato, suddiviso in numero 1.000.000 azioni ordinarie da nominali € 1,00 cadauna ed è così suddiviso:

Comune della Spezia n. 600.000 azioni Cat A;

GE.FIL.SPA n. 200.000 azioni Cat B;

I.C.A. Imposte Comunali Affini Srl n. 200.000 azioni Cat B.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.000.000	1	1.000.000	1
Totale	1.000.000	1	1.000.000	1

Titoli emessi dalla società

Non sono mai state effettuate tali tipologie di operazioni.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Nessun patrimonio o finanziamento è stato destinato a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si ricorda che il Comune della Spezia è socio al 60% nella società e che la Società svolge attività di gestione e riscossione di entrate tributarie ed extratributarie per conto dello stesso e per conto di altri enti applicando le normali e legittimate tariffe. Il socio ICA ha fornito servizi per complessivi € 174.517, (iva esclusa) per attività riscossione ordinaria delle sanzioni del codice della strada, affidata a seguito di gara europea d'appalto. Nessuna operatività con il socio GEFIL.

Non esistono operatività con parti correlate ex art.2427 cc.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi di tale natura non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio oltre l'emergenza sanitaria da Covid-19, i cui effetti e misure colte al contenimento sanitario, economico e finanziario sono state trattate in precedenti capitoli, ai quali si rimanda.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque nessun vantaggio economico di qualunque genere dalla pubblica amministrazione (o enti assimilati) o società da esse controllate o partecipate. Sono stati svolti service amministrativi retribuiti per altri Enti locali regolarmente fatturati e nel rispetto delle vigenti normative in materia società misto pubblico-private.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva legale € 4.003;
- a riserva straordinaria € 76.048;
- TOTALE € 80.051.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni, che risultano essere puntuali e rispettosi delle tempistiche commerciali stabilite tra le parti.

Nota integrativa, parte finale

Il Presidente del consiglio di amministrazione
ANNA ROSA CARUSO

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di - Autorizzazione n. 3429 del 20/01/2016.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto DAVIDE PICCIOLI, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.